

Delibera n. 201/2026

Meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità del servizio erogato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. Cronoprogramma di cui al punto 3 del dispositivo della delibera n. 115/2026.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 ottobre 2026

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i), e comma 3, lettera b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 ("Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)");
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse"*;
- VISTA** la delibera n. 165/2024 del 20 novembre 2024, recante *"Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale e sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023"*, con cui l'Autorità ha dichiarato il sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) e il sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (servizi extra-PMdA) erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) conformi ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 95/2023, fatte salve le prescrizioni disposte con la delibera stessa, relative, in particolare, alla parte della proposta tariffaria afferente ai servizi extra-PMdA e all'allocazione dei costi tra tali servizi e il PMdA;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 116/2025 del 24 luglio 2025, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 55/2025. Approvazione delle misure per la definizione dei meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità"*

del servizio erogato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, di cui alla Misura 10.6 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023" e, in particolare, la misura 2.8 dell'Allegato "A" alla stessa delibera, ai sensi della quale: "[i]n prima applicazione, i modelli di esercizio di cui alla presente misura si applicano alle linee AV/AC, nonché alle altre linee sulle quali insiste almeno una macrotratta avente grado di utilizzo pari o superiore al 40% della capacità commerciale giornaliera";

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 44/2026 del 15 aprile 2026, recante *"Meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità del servizio erogato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale – Esiti della verifica sulla proposta trasmessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ai sensi delle misure 4.7 e 5.15 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025"* e, in particolare, il punto 2 della stessa delibera, con cui l'Autorità ha prescritto a RFI di *"avviare, entro il 30 giugno 2026, una consultazione con i propri utenti diretti e indiretti, anche potenziali, su una nuova versione della proposta prevista dal primo paragrafo delle Misure 4.7 e 5.15 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025, nonché dei modelli di esercizio adottati, modificandoli e integrandoli tenendo conto di quanto segnalato con le note prot. ART 10446/2026 e prot. ART 19708/2026 ed evidenziato nei verbali delle audizioni del 10 marzo 2026 (prot. 19596/2026) e del 30 marzo 2026 (prot. 23957/2026), nonché (...) con riferimento ai modelli di esercizio adottati di (...) dare conto di avere applicato, in prima attuazione, i modelli di esercizio alle linee AV/AC, nonché alle altre linee sulle quali insiste almeno una macro-tratta avente grado di utilizzo pari o superiore al 40% della capacità commerciale giornaliera, secondo quanto disposto dalla misura 2.8 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025";*

VISTA

la nota del 9 giugno 2026 (prot. ART 39668/2026), con cui RFI, *"[c]on riferimento a quanto prescritto dalla misura 2 della Delibera 44/2026, in merito alle integrazioni da fornire sui modelli di esercizio per la loro ripubblicazione e consultazione con il mercato, [ha richiesto] all'Autorità una deroga sul perimetro di rete oggetto di tali integrazioni (...) e valevole per il periodo di prima attuazione della Delibera 116/2025";*

VISTA

la delibera n. 115/2026 del 26 giugno 2026, con cui l'Autorità ha:

- accolto l'istanza di deroga formulata da RFI con la citata nota prot. ART 39668/2026, limitatamente alle seguenti fattispecie:
 - semplificazione delle analisi da svolgere limitandole ad una sola direzione per tratta, a condizione che non emergano differenze significative con riferimento alle eventuali diverse direzioni di percorrenza di una stessa tratta;
 - riduzione del perimetro di prima applicazione delle prescrizioni di cui al punto 2 della delibera n. 44/2026, definito dalla misura 2.8

dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025, elevando il grado di utilizzo ivi definito dal 40% al 60%;

- prescritto a RFI di pubblicare e inviare all'Autorità, entro il 15 settembre 2026, un cronoprogramma relativo al completamento della copertura dell'intero perimetro di rete (IFN) originariamente previsto per l'applicazione delle prescrizioni di cui al punto 2 del dispositivo della delibera n. 44/2026, così come individuato dalla misura 2.8 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025;
- individuato il 30 ottobre 2026 quale data entro la quale l'Autorità può esprimersi sul citato cronoprogramma;

VISTA la nota prot. ART 68554/2026 del 15 settembre 2026 con cui RFI ha trasmesso all'Autorità il citato cronoprogramma secondo quanto prescritto al punto 3 del dispositivo della delibera n. 115/2026, pubblicandolo altresì sul proprio sito internet;

CONSIDERATO che nell'ambito della citata nota prot. ART 68554/2026 RFI condiziona l'avvio dell'attuazione del cronoprogramma, rappresentando che *"le tempistiche ivi previste decorrono a partire dall'approvazione, senza prescrizioni di correttivi, da parte di codesta Autorità della metodologia proposta da RFI nella documentazione trasmessa lo scorso 31 luglio"* ritenendo *"di non potervi dare corso prima di avere certezza che la metodologia proposta per un primo campione di rete sia condivisa dall'Autorità"*;

RITENUTO non accoglibile quanto rappresentato da RFI circa l'avvio dell'attuazione del cronoprogramma, in quanto subordinato ad un esito predeterminato dell'esercizio delle funzioni dell'Autorità;

RITENUTO pertanto necessario prescrivere a RFI di considerare quale data di effettivo avvio del cronoprogramma il termine entro cui il gestore dovrà ottemperare alle determinazioni che l'Autorità adotterà sui modelli di esercizio, secondo la tempistica di cui al punto 4, sub i), della delibera n. 44/2026;

CONSIDERATO che nell'ambito della citata nota prot. ART 68554/2026 RFI:

- allega un elenco di n. 87 macrotratte aventi grado di utilizzo compreso tra il 40% e il 60%, n. 145 tratte a semplice binario aventi grado di utilizzo superiore o uguale al 40%, senza indicare il numero delle linee aventi grado di utilizzo superiore o uguale al 60% per le quali l'analisi dovrà essere completata con riferimento alla direzione residua;
- definisce il cronoprogramma articolandolo in tre attività di durata minima trimestrale;

RITENUTA potenzialmente sovradimensionata la tempistica prevista per la prima attività denominata *"Completamento analisi linee a doppio binario con capacità $\geq 60\%$ "*

(estensione all'altra direzione, limitatamente agli elementi per i quali la direzione potenzialmente rileva anche nel caso di offerta simmetrica)" considerato che per tale attività è prevista una durata analoga a quella destinata all'analisi integrale delle linee con grado di utilizzo compreso tra il 40% e il 60%, sebbene, per le linee a doppio binario con capacità superiore o uguale al 60%, una delle due direzioni sia già stata analizzata;

RITENUTO pertanto necessario prescrivere al gestore una revisione del cronoprogramma prevedendo: una riduzione delle tempistiche previste per il completamento dell'attività denominata *"Completamento analisi linee a doppio binario con capacità $\geq 60\%$ (estensione all'altra direzione, limitatamente agli elementi per i quali la direzione potenzialmente rileva anche nel caso di offerta simmetrica)"* secondo un criterio di proporzionalità che tenga almeno conto del numero effettivo di direzioni alle quali dovrà essere estesa l'applicazione dei modelli di esercizio nonché delle durate trimestrali previste per le restanti attività;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. ART 68554/2026 RFI non evidenzia alcun vincolo di propedeuticità tra le diverse attività rappresentate dal cronoprogramma;

RITENUTO pertanto possibile ridurre ulteriormente le tempistiche, nella misura in cui le attività del cronoprogramma siano eseguibili simultaneamente;

RITENUTO altresì necessario prescrivere al gestore la pubblicazione del cronoprogramma e del relativo perimetro aggiornato sulla base delle revisioni sopra richiamate;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prescrivere a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:
 - a) di considerare – quale data di effettivo avvio delle attività rappresentate dal cronoprogramma trasmesso con la nota prot. ART 68554/2026 – il termine entro cui il gestore sarà tenuto a ottemperare alle determinazioni che l'Autorità adotterà in relazione ai modelli di esercizio, secondo la tempistica di cui al punto 4, sub i), della delibera n. 44/2026;
 - b) di rideterminare, secondo un criterio di proporzionalità, la tempistica prevista per il completamento dell'attività denominata *"Completamento analisi linee a doppio binario con capacità $\geq 60\%$ (estensione all'altra direzione, limitatamente agli elementi per i quali la direzione potenzialmente rileva anche nel caso di offerta simmetrica)"*, tenendo conto almeno: (i) del numero effettivo di direzioni alle quali dovrà essere estesa l'applicazione dei modelli di esercizio; (ii) delle durate trimestrali previste dal gestore per lo svolgimento delle restanti attività o fasi;
 - c) di ridurre le tempistiche complessive del citato cronoprogramma, prevedendo lo svolgimento in parallelo delle attività per cui non sussistano vincoli di propedeuticità;

d) di pubblicare, entro il 10 dicembre 2026, il cronoprogramma e l'allegato perimetro aggiornati sulla base delle prescrizioni di cui alle lettere precedenti;

2. la presente deliberazione è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 29 ottobre 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)